

Università degli Studi di Milano
Scienze Politiche, Economiche e Sociali
Dipartimento di Studi internazionali, giuridici e storico politici

Evento a prenotazione obbligatoria | Diretta online

IN COLLABORAZIONE CON

Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Pavia

Il diritto creativo delle città Formare nuove competenze per rispondere a nuovi bisogni

DATA E ORARIO

Giovedì 18 novembre 2021 | H 16:30-18:30

Evento solo online

INTERVENTI

Giulia Avanzini (Università degli studi di Pavia)
Francesca Di Lascio (Università degli Studi di Roma Tre)
Fabio Giglioni (Università degli Studi di Roma "La Sapienza")
Lucia Musselli (Università degli studi di Milano)
Stefania Ravazzi (Università degli Studi di Torino)

LIBRO PRESENTATO

Francesca Di Lascio, Fabio Giglioni, *La rigenerazione di beni e spazi urbani. Contributo al diritto delle città*, Il Mulino, Bologna 2017

DESCRIZIONE

Già da qualche anno il "diritto delle città" è stato proposto come un'interessante chiave di lettura dei principali fenomeni giuridici-sociali che interessano il tessuto urbano con particolare attenzione ai fenomeni delle nuove forme di gestione dei beni pubblici, alla riqualificazione e alla rigenerazione urbana. Di questo è testimonianza il bel libro curato da Francesca Di Lascio e Fabio Giglioni "la rigenerazione di beni e spazi urbani. Contributo al diritto delle città", che tocca tutti i principali aspetti del diritto moderno delle città. Con l'esplosione della pandemia tante novità in corso di realizzazione o sperimentazione sono state momentaneamente arrestate, ma non si è di certo frenata la voglia di cambiamento, di partecipazione, di desiderio di mettersi in gioco. Anzi, con la permanenza forzata nelle città in taluni casi si sono realizzate nuove forme di collaborazione nell'ambito dei quartieri e si sono riscoperti luoghi o beni pubblici in precedenza dimenticati. Nella fase attuale di transizione verso la tanto auspicata normalità occorre fare tesoro di quanto acquisito e proseguire quanto interrotto e le pubbliche amministrazioni sono chiamate a governare questi "processi".

Tutto questo richiede competenze specifiche e la delimitazione di nuove professionalità in cui la dimensione dell'interdisciplinarietà da valore auspicato diviene un tratto imprescindibile. Ecco, quindi, il senso della proposta di una riflessione sul diritto creativo delle città, muovendo dal libro curato da Di Lascio e Giglioni: la puntualizzazione di alcuni strumenti giuridici innovativi verrà accompagnata da una riflessione relativa alla formazione di chi, amministratore, funzionario pubblico, o cittadino impegnato in associazioni operi concretamente nei processi decisionali pubblici.

Evento a prenotazione obbligatoria | Diretta online

<https://bookcity.unimi.it>